



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTA' DI SCIENZE MM. FF. NN.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE NATURALI

VERBALE RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato di Indirizzo del Corso di studio (CdS) in Scienze Naturali, regolarmente convocato (con lettera e-mail del 27 novembre 2006), si è riunito il 5 dicembre alle ore 16.00 presso l'Aula I della Cittadella Universitaria di Monserrato per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Breve presentazione dell'offerta formativa
2. Esigenze delle Parti Interessate
3. Varie ed eventuali

Alla riunione sono stati invitati anche tutti i docenti del CdS di Scienze Naturali

Presenti:

Comitato di Indirizzo-membri interni al CdS: Giovanni U. Floris, Giosuè Loj, Elisabetta Marini, Laura Rundeddu (MD), Susanna Salvatori, Alessandra Seu.

Comitato di Indirizzo-membri esterni al CdS: Marilena Coni, Cecilia Fassò, Andrea Mameli, Roberto Morini, Donatella Mureddu, Bruno Paliaga, Elisabetta Piro, Andrea Soro.

Altri docenti CdS: Raffaele Caboi, Paola Pittau, Giovanna Puddu, Rosalba Floris, Maria Laura Mercuri.

Assenti non giustificati: Pierpaolo Arru (rappresentante degli studenti).

Assenti giustificati: Maria Barbara Pusceddu (membro esterno), Carlo Spano (membro interno).

Alle ore 16.15 la Seduta ha inizio. Presiede il prof. Giovanni U. Floris, presidente del CI nonché presidente del Consiglio di Classe verticale di Scienze Naturali, funge da segretario la dr. Laura Rundeddu.

Dopo un primo saluto e ringraziamento ai presenti il Presidente procede alla sua presentazione, invitando i presenti a fare altrettanto:

Giovanni U. Floris	<i>Presidente CdS</i>
Raffaele Caboi	<i>Docente CdS</i>
Rosalba Floris	<i>Docente CdS</i>
Giosuè Loj	<i>Docente CdS</i>
	<i>in rappresentanza dell'Assessorato difesa dell'ambiente e dell'ARPAS</i>
Elisabetta Marini	<i>Docente CdS</i>
Maria Laura Mercuri	<i>Docente CdS</i>
Paola Pittau	<i>Docente CdS</i>
Giovanna Puddu	<i>Docente CdS</i>
Laura Rundeddu	<i>Manager didattico</i>
Alessandra Seu	<i>Docente CdS</i>
Susanna Salvadori	<i>Docente CdS</i>

Marilena Coni	<i>Assessore Pubblica Istruzione e rapporti con l'Università (Comune di Monserrato)</i>
Cecilia Fassò	<i>In rappresentanza dell'E.F.D.S. Ente Foreste della Sardegna</i>
Andrea Mameli	<i>In rappresentanza del Parco Scientifico e Tecnologico / CRS4</i>
Roberto Morini	<i>Vicecaporedattore della Nuova Sardegna</i>
Donatella Mureddu	<i>In rappresentanza della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le provincie di Cagliari e Oristano</i>
Bruno Paliaga	<i>Direttore dell'Area Marina Protetta del Sinis</i>
Elisabetta Piro	<i>Presidente Associazione nazionale Insegnanti Scienze naturali (ANISN) sez. Sardegna</i>
Andrea Soro	<i>In rappresentanza della Cooperativa BIOS di Sinnai</i>

1. Breve presentazione dell'offerta formativa

Il Presidente illustra i compiti e le finalità del Comitato di Indirizzo, quale mezzo per stabilire una connessione tra il corso di laurea e la realtà lavorativa, ricorda inoltre che si tratta della prima convocazione e definisce la cadenza delle riunioni (realisticamente semestrali o al più quadrimestrali).

Prima di dare inizio ad un'ampia discussione il prof. Floris presenta brevemente le caratteristiche del Corso di Studi.

La laurea in Scienze Naturali, di durata triennale, offerta dall'Università di Cagliari è inquadrata nella Classe 27 – Scienze della Natura e dell'ambiente.

Allo studente sono proposti tre curricula (indirizzi formativi), che presentano alcune differenze a livello di corsi caratterizzanti per il terzo anno: a) rilevatore naturalistico-ambientale, b) Ecologia delle acque, c) Paleobiologico e Museale.

La laurea specialistica in rilevatore di ambienti naturali (Classe 68/S), di durata biennale, si articola in tre percorsi didattici: 1) Ambienti marini e costieri; 2) Habitat e ambienti marini, 3) Gestione e valorizzazione dei beni ambientali, naturali e museali.

Sottolinea il fatto che la Laurea in Scienze naturali è l'unica che fornisce le complesse conoscenze multidisciplinari che spaziano dalle Scienze Biologiche alle Scienze della Terra, necessarie per la formazione di un professionista capace di "leggere" la Natura nelle sue componenti biotiche e abiotiche e nei continui processi d'interazione che legano le une alle altre.

I Naturalisti non hanno però un albo professionale e questo li penalizza fortemente, anche se adesso possono iscriversi, previo superamento dell'esame di stato, all'albo di alcuni ordini professionali nella sezione "B".

2. Esigenze delle Parti Interessate

Il presidente invita i presenti a riportare eventuali suggerimenti riguardo all'offerta formativa dell'attuale Corso di studi in vista soprattutto della nuova riorganizzazione del CdS, e nella prospettiva di attivare la laurea magistrale in Scienze ambientali.

Si apre una vivace discussione, alla quale partecipano tutti, dalla quale emerge la generale consapevolezza che la preparazione "generalista", ma non superficiale, del naturalista rappresenta un punto di forza, che permette una visione d'ampio raggio, fondamentale anche in funzione della necessità di raccordarsi alle varie professioni e nella possibilità di fare impresa per l'ambiente.

I Rappresentanti del mondo del lavoro esprimono inoltre le esigenze sinteticamente riportate di seguito:

- a) maggiore conoscenza dell'ambiente marino, in particolare sul macrofitobentos, attualmente carente;
- b) maggiore attenzione didattica verso gli aspetti legislativi a tutti i livelli (comunitario, nazionale e regionale);
- c) maggiori conoscenze informatiche e tecnologiche;
- d) maggiore padronanza di una o più lingue straniere
- e) elementi di comunicazione e divulgazione naturalistica, attraverso seminari di divulgazione scientifica, finalizzati a una maggiore capacità di comunicare, oralmente e in forma scritta;
- f) maggiori esperienze sul campo: il naturalista deve fare impresa per l'ambiente;
- g) valorizzare quindi il CdS in Scienze Naturali in modo da formare i giovani alla cultura d'impresa, organizzando escursioni collettive pluridisciplinari e considerando che anche il museo va visto come cultura d'impresa;
- h) maggiore interazione con le scuole, le associazioni di anziani e la proloco.

Relativamente al punto b il Presidente rileva che è una carenza generalizzata di tutta l'università e ricorda che l'attuale offerta formativa prevede un corso di Diritto e Legislazione ambientale pari a 3 crediti formativi universitari (CFU).

Anche la carenza dell'esperienza sul campo è generalizzata a tutta l'università ed è legata soprattutto alla carenza di fondi, ma condividendo appieno l'importanza dell'esperienza sul campo il CdL in Scienze Naturali favorisce l'escursione sul campo rispetto ai laboratori, sempre nei limiti dei fondi disponibili.

Un'esigenza sentita dalla Regione riguarda il potenziamento di figure professionali in grado di leggere il territorio non solo in campo regionale per il Piano Paesaggistico Regionale, ma anche in campo internazionale in vista dei programmi di cooperazione transfrontaliera. Si presuppongono buone possibilità di lavoro per i prossimi 10 anni.

La soprintendenza dichiara invece l'utilità di antropologi per gli scavi.

Il Comune di Monserrato osserva la generale carenza di naturalisti nell'ambito delle attività museali delle amministrazioni pubbliche.

3. Varie ed eventuali

Il presidente della commissione tirocini, la prof.ssa Mercuri, propone convenzioni per tirocini di orientamento e formazione, tra l'università e il mondo del lavoro, per colmare le lacune che sono emerse. Si dimostrano tutti interessati (Ente foreste, Coop. Bios, Area marina protetta del Sinis, Soprintendenza, la ANISN) e disponibili ad attività di tirocinio per gli studenti.

Non essendoci altro da discutere il Prof. Floris ringrazia quanti sono intervenuti attivamente e proficuamente nella discussione, ripromettendosi di considerare le esigenze del mondo del lavoro nella pianificazione dei nuovi indirizzi formativi

La seduta termina alle 18,15.

Il Presidente del CC
prof. Giovanni Floris

Il Segretario
dr. Laura Rundeddu